

Stab. ed Uffici: Zona Industriale - Planodardine 83100 AVELLINO - Tel. (0825) 610243

LIRPINIA

GIORNALE DI POLITICA ECONOMIA CULTURA E SPORT

GEO - CONSULT

Laboratorio tecnologico sperimentale per le prove sui materiali da costruzione

Conglomerati cementizi e bituminosi, acciai, terre, materiale edili, prove di carico, carotaggi.

Manocalzati (Av) - Via Ofantina Km. 0,400 Tel. e Fax 0825/623438

ANNO VVIII - N 12-13 Sabato 18 settembre 1999 Direzione, Redazione e Amministrazione: Contrada Chiaira, 1 - Avellino - Tel. e Fax 0825/72839 Quindicinale - Spedizione In A.P. - art. 2 comma 20/B Legge 662/96 P.T. di Avellino

Lire 1000

AVELLINO - UNA SERIE DI INIZIATIVE IMPEGNERÀ L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE ALLA RIPRESA AUTUNNALE

Rifiuti e traffico, in arrivo la «rivoluzione»

Economia, in aumento le imprese finanziarie

lizzata da Infocamere -la società d'informatica delle Camere di Commer delle Camere di Commer-cio- che offre una miria-de di dati per "misurare" anche a livello di singola provincia la vitalità del-l'apparato imprenditorialapparato imprenditoriale. Si chiama Movimprese ed è disponibile su
internet. Agglorna ogni
trimestre l'andamento
demografico delle imprese; in parole piu sempilci, divulga i dati sulle
iscrizioni e cancellazioni, attinit dal registro delle imprese tenuto dalle
camere di Commercio.
Come è evidente, si
tratta di una fonte statistica di grande rilievo
perché gli indicatori che
da essa si possono trarre sono significativi delrandamento economico
di una circoscrizione.
Dall'utilumo aggiorna-Si chiama Movimpre

Dall'ultimo aggiorna-mento (al 30 giugno di quest'anno) si rileva che la provincia di Aveilino contacirca 37.382 impre-se in attività. Rispetto a quelle esistenti alla stessa data dell'anno scor-so, se ne contano 350 in più. In termini percentua-ii, l'aumento sfiora l'1%, aliquota, questa, pressoché pari a quella registra-ta nello stesso arco di tempo per l'intero Pae-

ri produttivi fa rilevare, nel raffronto tra le consinei ratronto tra le consi-stenze al 30 giugno 1998 e 1999, che le imprese agricole sono aumenta-te di circa il 3%, sono oltre 15.500 e rappresen-tano più del 40% delle

imprese in attività.

Le imprese manifatturiere-che sono pari a
poco più del 9% dell'uni-

aumentate di quasi l'1%. ne sono iscritte 3.854

ne sono iscritte 3.854.
Più contenuto l'incre-mento nel numero di im-prese di costruzioni; ne sono in esercizio circa 3.800, lo 0,6% in più di quelle esistenti al 30 giuqueile esistenti al 30 giu-gno 1998. Da rimarcare che l'aumento in questio-ne va ben oltre la mode-stia della percentuale, in quanto finora il settore aveva fatto registrare una costante flessione.

Un vero e proprio boom si registra nel numero d'imprese dedite all'atti-vità d'intermediazione finanziaria; sono aumen-tate dell'8%. Altro incremento degno di nota si registra nelle attività con-nesse all'informatica e in quelle immobiliari (+ 4%) a testimonianza dello sviluppo del cosiddetto terziario avanzato.

Quello tradizionale, in-vece, presenta una fles-sione; gli esercizi com-merciali (che sono oltre 8.700 e che rappresentano all'incirca un quarto delle imprese iscritte) diminui-scono dell'1% a testimo-nianza della recessione che sta attraversando il comparto in questione an-che per l'incalzare della de distribuzione

grande distribuzione.
Più marcato, poi, il calo
di imprese nel comparto
dei trasporti: sono dimi-nuite di 2 punti e mezzo
nel periodo in esame.
Anche qui a scomparire
sono le imprese margi-nali

Fin qui i dati cosiddetti di stock, vale a dire di consistenza delle imprese iscritte

> Antonio Carrino Continua in terza pagina

di filoni sui quali è impegnata l'amministrazione comunale di Avellino, alla ripresa au-turnale. Per quello che ri-guarda i lavori pubblici si trat-ta innanzitutto di continuare il programma già tracciato nei precedenti quattro anni di amministrazione Di Nunno. in questo solco si collocano comunale. Contemporaneo mente si avora per la definizione dei progetti relativi al contratto di quartiere per Quattrograne, al progetto Rosa città amica, che riguardera l'arredo urbano del carta l'arr poluogo e l'eliminazione del le barriere architettoniche



per non parlare della ristrut-turazione del Mercatone in

maestrata da precedenti esperienze, è intenzionata a recuperare un rapporto di

comunicazione con i cittadin informandoli constantemente dello stato dell'arte e in tale ottica già vi sono state le pre-sentazioni pubbliche dei primi progetti in atto. Un'autentica

fronte della raccolta dei rifiuti. In questi giorni parte la rac-colta porta a porta della car-te, mentre gia sono state in-stallate le "campane" per il conferimento del vetro e della plastica. I commercianti, al oro volta, debbono essersi atti-vati per proprio conto per la raccolta dei cartoni. Il tutto in raccotta del cartoni. Il tutto in attesa che, a partire dal pros-simo anno, il canone della spazzatura sia determinato non più in base alla superficie abitata ma al numero dei componenti del nucleo familiare Il diverso computo della tarifa, e soprattutto l'imputazio-ne a carico dell'utente dell'in-tero costo, potrebbe trasformarsi in una "mazzata" dei contribuenti, a meno che non venga incrementata la rac-

Continua in terza pagina

SCELTI I DELEGATI AL CONGRESSO NAZIONALE DI RIMINI

Ppi, è scontro sulle regole

nedì a Rimini il congresso straordinario del Partito popolare, chiamato a sceglie re il successore di Franco Marini alla segreteria na zionale e a disegnare la

zionale e a disegnare la nuova strategia dopo il clamoroso crollo elettorale registrato alle eleczioni per il parlamento Europeo.

Due, finora, i candidati alla segreteria: Castagneti il e Franceschini, con De paritto del gontalone l'irpino Ortensio Zecchino, attuale ministro dell'università e della ricerca scientifica.

In preparazione dell'as in preparazione dell'as-sise nazionale si sono svol-te anche nella nostra pro-vincia le assemblee per eleggere i delegati alla ker-messe di Rimini, in un cli-ma di rovente polemica fra i sostenitori dell'attuale se-



greterra provinciale e i sin-patizzanti dell'ex segreta-rio, Amalio Santoro. I popolari irpini sono stati chiamati ad eleggere 19 de-legati in rappresentanza de-gli iscritti e 16 delegati in



rappresentanza degli elet-ti. Ma, nelle due assem-blee provinciali riservate l'esigenza di acquistare maggiore visibilità su posiappunto al dibattito fra gli iscritti sono emerse, con chiarezza, due diverse li-nee politiche. Da un lato il zioni moderate e di centro, dall'altro la necessità di un dibattito franco, il diritto al dissenso, l'invito a ripren-

dere il dialogo con i Demo cratici di Prodi e ad abbandonar la rincorsa al voto moderato per riscoprire le radici più autentiche del po-polarismo. Ma ad animare il dibattito precongressuale in Irpinia è stato soprattutto il confronto sulle regole. Pro-prio perché non avevano ricevuto garanzie sulla tra-sparenza delle operazioni di voto i cosiddetti autoconvocati hanno ritirato le pro-prie candidature per rap-presentare gli iscritti al con-gresso di Rimini.

"Mi sono limitato a chie-

dere delle semplici informa zioni, necessarie per poter mobilitare gli amici della periferia, ha dichiarato Nun-zio Cignarella. Ho chiesto di conoscere le sezioni escluse dal tesseramento, i luoghi dove sarebbero stati convocati i seggi elettorali e

Continua in terza pagina

CINQUECENTO POSTI DI LAVORO VERRANNO DALL'INSEDIAMENTO DI TRENTATRÉ NUOVE INDUSTRIE

Baronia, cento miliardi per il Patto BARONIA - Il finanziamen

to del Patto territoriale della Baronia apre orizzonti nuovi, sul fronte occupazionale, in quell'area orientale della pro-

quell'area orientale della pro-vincia di Avellino che com-prende le valli del Calaggio, dell'Uffa e del Cevaro. L'insediamento di 33 indu-strie medio-piccole, per la maggior parle nuove, per la cui gestione si prevede l'im-piego di circa 500 unità lavo-rative, alimenta forti speranze per l'avvio di una fase decisi-va per la visulono di quel ferva per lo sviluppo di quel ter-ritorio, abbastanza vasto, che comprende 21 paesi che van-no da Lacedonia ad Ariano Irpino.

sta per la presentazione d tutti i documenti occorrenti coinciderà con l'inizio effetti vo dei lavori di installazione delle aziende che saranno lo-calizzate in vari Pip e nel-l'area industriale di valle Ufi-

Per l'occorrenza, il Consorzio Asi di Valle Ufita ha mes-so a disposizione delle nuove aziende circa 200 mila metri aziende circa 200 mila mem quadrati di suolo per la cui infrastrutturazione, all'interno del Patto, sono stati stanziati 12 miliardi a fondo perduto. L'investimento totale per il Patto della Baronia sarà di

circa 100 miliardi, di cui 65 finanziati dal Ministero del Bilancio e della Programma-"E la via da intraprendere e

"El avia da intraprendere e l'esempio da seguire per il futuro - ha detto, riferendosi al Patto territoriale, il ministro dell'Università e della ricerca scientifica sen. Ortensio Zecscientifica sen. Ortensio Zec-chino - e rappresenta la prova evidente che è possibile met-tere insieme, anche al Sud, le forze produttive per favorire lo sviluppo e la crescita socio economica".

Intervenendo al convegno

Salvatore Salvatore

Agenda 2000, sviluppo virtuale

AVELLINO - Ha susci-tato pareri discordanti, nel corso di una conterenza tenutasi martedi 8 renza tenutasi martedi 8 agosto a Palazzo Carac-ciolo, la presentazione del progetto "Agenda 2000", un'opera di pro-grammazione regionale che, nel prossimi anni, dovrebbe dirottare verso la Campania circa venti-

mila millardi di finanzia-menti per le opere pub-bliche. Un progetto im-portante, anche se anco-ra in via di definizione, che, salvo intoppi buro-cratici, apporterà alle zone interne della regio-ne, irpinia compresa, in-numerevoli benefici. Agenda 2000 si ripropo-ne di depolarizzare e de-

congestionare le aree metropolitane, per per-mettere uno sviluppo più mettere uno sviluppo più armonico e diffuso su tut-to il territorio regionale. "Negli anni '80- ha spie-gato Andrea Losco presi-dente della Regione- in provincia di Caserta si è registrato un incremento della popolazione per via di un lento, ma costante, afflusso dalle zone del napoletano. Negli ultimi anni, invece, è stata pro-prio l'Irpinia ad essere maggiormente interes-sata a questo fenomeno. Non possiamo non tener conto di questa situazio-ne e dobbiamo fare in

Raffaele Giusto Continua in terza pagina

RIMARRANNO CHIUSI AL TRAFFICO IL CORSO CITTADINO, VIA DE CONCILII E UN TRATTO DI VIALE ITALIA

Avellino, al via l'isola pedonale di notte

mo intuito. Che il sindaco Di Nunno puntasse sulle isole pedonali per rilanciare l'assetto dell'Avellino del 2000 s'era in dell'Avenino del 2000 s'era in fin del conti già capito qualche mese fa, quando il primo citta-dino e l'assessore al traffico Cignarella decisero di chiudere alla circolazione Via De Concialla circolazione via De Concilli. Fu un esperimento, si disse allora, che scateno l'ira dei com-mercianti, e il plauso dei resi-denti; fu il tentativo di avvicina-re Aveillino alle tranquille, evo-lute e ammirate città del centro talle. tute e ammirate città del centro Italia. Fu un esperimento che, diciamolo altrettanto onesta-mente, non piacque a tutti e che non manco di suscitare per-plessità e polemiche. Oggi si bissa. Parte del Corso Vittorio Emanuele, via De Concilij e un Emanuele, va De Concilij e un tratto di viale Italia rimarranno chiusi al traffico fino al 26 del mese nelle cre serali (21.30-0.30). L'inicativa servira a migliorare la qualità della vita in città, a decongestionare arterie abitualmente trafficate, a far riappropriare gli avvellinesi di struture e spazi da utilizzare per il tempo libero. In realità l'interzione degli amministratori di piazza del Popolo è anche collegata alla volontà di che ce sotto controllo il livello d'inversiota collegato di una città che già quinamento di una città che già lo scorso anno ha superato in più d'una occasione le soglie nite consentite per legge Un intenzione nobilissima e an cere dai cittadini proprio cosi



Una veduta di corso Vittorio Ema

come con piacere accogliamo le nuove centraline di rilevamento atmosferico che sono state installate proprio in questi giorni. Il tutto è segno di una città che cresce e si evolve e dedica la giusta attenzione alla vivibilità e alle questioni dell'ambiente. Bene. Così come fanno bene il sindaco e i suoi assessori ad aderire alla giornata antismog programmata in 82 città d'Italia. Anche Avellino fermerà le auto (nelle stesse zone dell'isola pedonale) per tutta la giornata e lascerà spazio ad au-tobus ecologici da sperimentare ed ammirare non solo per l'evolu-zione che la tecnica è riuscita a

regalare all'uomo ma anche per i benefici che gli stessi portano al-l'ambiente. Siamo certi che se l'ambiente. Siamo certi che se questo nuovo esperimento dovesse nuscire, per il futuro dovremo abituarci sempre più ad andare a piedi o ad usare i mezi pubblici. Ascoltando le proteste dei commercianti, le lamentele degli automobilisti, le critiche degli scettici. Ma soprattutto, imparando a convivere con "un'ecczionalità che sempre più si trasformerà in "quotidiameità". Accettiamo dunque le isole pedonali e lasciamo di buon grado l'auto in garage. Facciamolo con spirito di servizio ma concedeteci almeno il benefi-

cio di un piccolo, insinuante dub-bio: non era forse meglio aspet-tare che terminassero i lavori in alcune centralissime strade (vedi Viale Italia, tanto per dirne una) già chiuse al traffico da mesi prima di bloccarne delle altro? Gli avellinesi, che tutto somma-to sanna additati

Un protagonista di mille battaglie



Francesco Silvestri

SI RIPETE OGGI A MIRABELLA L'ANTICA CERIMONIA DELL'OBELISCO DI PAGLIA

Una folla immensa alla tirata del carro

MIRABELIA ECLANO - Sararino migliaia le perso-ne che assisteranno nel primo pomeriggio di oggi alla singolare e suggestiva 'trata' del'arristico obel-sco di paglia di Mirabella Eclano, che annualmente avviene il sabato che pre-cede la terza domenica di settembre. La manifesta. avviere il sabato che precede la terza domenica di settembre. La manifestazione eclaniese e, intatt, un apportamento che mnova anoistrali ria gressi deci-città alla dea Cerete, prote-tico dei campi. Che, con l'avversi dei Cinstanessmo, si l'assiormanono in riti di ringvasumento per quache Santo protettore per l'auto prestato durante il ciclo vegetativo dei grano e per propiziasi un rituro buon raccolto. Nel corso dei se-cole, poi, i colori di grano cole, poi, i colori di prano differi in onore della Ma-donna Addolorata, portati su nudimentali carri agrosi vennero assemblati in una struttura pramidale in le-gno, trasportata attraverso i campi mietta dalla con-trada Sant'Angoli al borgo del puese. La trastorma-zione artistica dell'obelisso avvenne solo nel 1869 ad nesse dell'artisti Stanistao. avvenne solo nel 1869 ad opera dell'artista Stanistan



di pannelli di paglia artistica mente lavorata e con in cima l'effige della Madonna Addo-lorata. Successivamente (1904) altri bravi ed esperti artigiani ectanesi, come Giuseppe D'Amore e Prisco Al-fonso Capodanno, apporta-rono alcune modifiche miglio-rando sia la struttura che lo stile decorativo. Solo nel 1924

no interamente ritatto nella parte strutturale e decorato su tutte e quattro le facciate dei sette "registr" con "volute" barocche e impreziosto di spirali, archetti, logile, colonne. Dal 1954 a curare la manutenzione, il montaggio e amontaggio dell'obelisco è la famiglia faugno, con a capo Giotto, coadiuvato dal figili Luigi, Franco, Enzo e sopratiutto dal nipote Giotto junior che durante l'anno provvede alle raparazioni degli elementi che durante il trasporto. E così, oggi, alle 14,00, come la tradizione vuole, trainato da sei paia di robusti buoi e tenutto si equilibro da valta del con la contrale di carapo. Enzate "molate" con maetri al da cermala di mirabellani, altraverso un accidentato traggito di circa tre chiama. Il giggan le" di paglia misovera da con carta se chiama con carta se al con contra del paglia misovera da con-

Tatiana D'Ambrosio

I vini campani in trasferta ad Asti

pator, un vino che arriva presentali a concorso enologico nazionale "Dolija do", la rassegna di vini doc che si avolge ad Asti dai 10 settembre. La prestglosa selezione nazionale, che quest'anno compie 33 trici di vino, di cui 158 sono state premiate, 20 region hanno adento all'imiziativa, mettendo in vetrina ben 915 vini. L'appuntamento e stato

Nuovo presidente Fidapa

NUOVO PRESIDENTE FIDADA

AVELUNO - La sezione Fidapa di Avellino ha eletto Presidente
del Distretto di Sud-Ovest (Campania, Calabria) la socia Anna
Maria de Lorento Acone, inseguante di lettere presso il LocoGimpasio P. Colletta di Avellino, socitta alla Associazione da ottre
te luttiri. Ha nopoerto la carica di Presidente della sezione di
Avellino nei biennio 1994-86, dopo esserei stata segretaria dei
direttivo del biennio procedente. Durante la sua presidenza, sono
stati indetti convegni di un orito nievo e risonanza. Ha riscosso il
pilauso di Tullia Zevi e del rabbino Toad un seminario sull'antissentiamo per commertiorare la figura dell'inprio Giovanni Palatucci,
mediggia d'oro delle comunità israelische in Italia, in onore dell
quale peri la suo erotamo sono state intibolate sociale e vie in Italia
ed Israele. Hanno, inottre incontrato il savore popolare del ottenuto
aco sua giornali regiona il i serposos sulla voldenza alle donne, al
quale partecipatrone le oni il Missolini, De Simone. Socia, Moroni,
promortici cella legge e, non ultimo per importanza sociale, il
convegno sull'usura, del quale fu relatore pautre Rastrelli egiorare
il quale sono nati in Avellino uno sportolio anti-usura con cassette
Ficapa e un comitato di cui a Acone ha tatto parte come presidente
di sizione e come prosellista.

A Napoli un master per manager dello sport

NAPOLI - Un master per diventare manager dello sport. A presentare l'iniziativa è la prestigiosa. European school of economics a potra delle Università private più accreditate nei settore. Il corso mira a potra delle Università private più accreditate nei settore. Il corso veri delle passione aziendale. E per formare i futuri professionisti dello sport. l'European school of economics ha istituto a Napoli, a purtire del messe di novembre, un mai importanti restatti nazionali importa mese di novembre, un ma-ster in Management dello sport, aperto ai laureati e a

importanti realtà na

NE È AUTORE ROCCO DI PAOLO CHE L'HA TRATTO DAL LIBRO DI COLANTUONO

LIONI - La storia di Lioni di Roccopietro Co-lantuono pubblicata nel 1997 dalla associazione culturale "Alta Irpinia) diventa un video. Il docu-mentito dura circa due mentario dura circa due ore ed e stato già proiettato in anteprima nei saloni parrocchiali. Autore del video è il geometra Rocco Di Paolo di Lioni.

Chi ha avuto modo di assistere alla proiezione parla di un video interes-sante, Di Paolo ha saputo

sutourbantifico-ambienta-le. La storia di Lioni che ora diventa un video rima-ne una delle voci più atten-dibili di ricerca e di descri-zione delle condizioni e dei fenomeni culturali, storici, ariistici, economici che hanno investito la cittadi-na irpina nel corso degli anni.

anni.

Lo sforzo di Rocco Di Paolo risulta ancora più importante per il certosino lavoro di assemblaggio delle immagini che accom-

tuono nel renderlo visibi-le, aderente alla realtà del territorio alle testimonian-ze ripercorse. Immagini che oggi diventano documento storico di scorci di paese cancellati dalla fu-ria sismica, o modificati dalla nuova politica urbanistica e territoriale. Un pezzo di storia locale per

Cecilia Degano

CALCIO SERIE C1 - LA SQUADRA DEL PRESIDENTE SIBILIA GIÀ IN RITARDO IN QUESTO INIZIO DI CAMPIONATO

Subito in salita il cammino dell'Avellino

alita il cammino dell'Avel no uscito sconfitto dal der con altre cinque squadre Molta la delusione tra i ti tosi irpini che pure erano accorsi al S. Colomba in buon numero per soste-nere i propri beniamini e per vedere all'opera i nuo-

acquisti. Diciamo subito che, ne complesso, gli uomini d Belotti non hanno demeri tato tenendo bene il cam

lato tenendo bene il cam-po e mancando solo per poco il traguardo del pa-reggio che, forse, sarebbe stato il risultato più giusto. Ma e anche vero che, al di la dei menti dei padrozi di casa che hanno dimo-strato di essere una com-pagine abbastanza ama-gamata e ben organizzata confermando le previsioni di non pochi osservatori che la viollana come una di non pochi osservatori che la vogliano come una delle squadre rivelazione delle squadre rivelazione di sciupano occasioni come quella capitata a plerotti, a porta vuota, nel secondo tempo, cè poco da recriminare prendendosela - sai la novità- con l'ambito.

l'arbitro.
Contro il direttore di gara, il signor Cavuoti di Vasto, si è scagliato a fine gara, l'allenatore irpino Belotti che si è lamentato del comportamento eccessivamente falloso dei samili fiscerta a seo dire dal permissivismo della giac-chetta nera che avrebbe consentito un gioco che ha più a che fare col rugby

che non con il calcio. Può bastare questa li nea difensiva – perattri ruo bastare questa ilnea difensiva - perattro
sostenuta anche dopo la
figuraccia di mercoledi in
Coppa - per giustificare la
prima sconfitta in campionato e tenere a freno i tifosi che già sono scesi sul piede di guerra contestan-do le scelte del presidente

Non si vive di solo calcio

AVELLINO - Non si vive di solo calcio. L'ha deno il press dente D'Alema ai ragazzi della pallacanestro campioni d'Eu ropa nella cermonia svoltassi a l'alazzo Chigi ringraziandol delle emozioni regulate agli tinlumi.

aene emissioni regiatate agri tattami. Emocioni che, qui in tripinia, vembrano dover venire dal campionato di A2 di basket in cui è impegnata la De Vizia Scandone protagonitta, nella prima gara della stagione, di una esultante visiora contro il Edoriano che si era presentato ui nastri di parienza come uno dei pretendenti al grande balzo

nella mussima categoria.

Grande la partecipizazione del pubblico che ha riempito in
massa gli spaliti del Paladedmauro godendo dello spettacolo
offerio da Mattroianni e compagni.

Il basket detinato a i sottinitre il culcio nel cuore degli
uvellinesi 2 Sembra proprio di si se si fa riferimento anche alle
cifre relative si sostenitori dei die sport: poen più di 600
abbonati all'U.S. Avellino, con una presenza domenicale allo
stadio di 1900-1500 ildui; più di mille, invece, gli abbonati
della Scandino con piate di 3000 spettatori quando il quintetto
tripino, si estivace in casa.

Quali le razgonati aj questo combiamento? Perché c'è la erru-

irpino si esthece in casa.
Quali le ragioni di questo combiamento? Perché c'è la crisi
del pallone in una città come Avellino a lungo protagonista
nulle scene calcistiche nationale? Per rimanere al presente,
bastia andarsi a rileggerie le cronache spottive (e non) che
hanno riempito le pagne dei giornali dal mese di giugno ad

Sibilia?
Per parte sua, il vecchio patron di Mercogliano non ha intenzione di recodere di un passo dal·la sua posizione di intransigenza nei inguardi di una certa parte del pubblico e questo l'ha detto chiaro e tondo anche dopo il contestazioni piovutogli addosso all'indomani della para di Benevento.
Como si vede, niente sembra essere cambiato rispetto alla passata stagione a proposito del rapporto tra pubblico e società, e, stando così le cose, è da prevedere che il to-

mentone di un nuovo scontro tra il presidente Sibilia e i tifosi caratteriz-zerà anche quest'annata calcistica con riflessi cer-

tamente non positivi sul rendimento della squadra. Belotti, dunque, avrà il suo bel da fare e per tene-

suo bel da fare e per tenere compatto is appoliatore e per assemblare una
squadra in grado di fare
subito risultato e recuperare il terreno perduto.
Arrivi e partenze si alternano in questa fase.
Tra i nuovi, hanno bene
impressionato Andreutti e
Maddé, mentre sono aitesi ad una immediata verrifica Rencrica e, soprattutto, La Marca.
Dovrebbe lasciare il
portiere Sassanelli, da alcuni già dato per accasacuni già dato per accasa-

cuni già dato per accasa-to con la Salernitana D'Alessio è tornato a Castellammare. Tutto da ge stire il recupero di Zirafa, finora utilizzato solo per de di partenza anche il for-te difensore Trinchera che

te difensore Trinchera che aspirerebbe a giocare in una categoria superiore. Che succederà ora? La risposta ce la darà il campo. Belotti, comunque, guarda avanti ed è pronto a giurare sulla bontà del suo lavoro. Ecco perché ha caricato a doverei suoi ragazzi in preparazione della parita di domani al Partenio contro il Marsala che occuria in classifica in ciassifica in ciassific che occupa in classifica la stessa posizione degli ir-

stessa posaciore orga-pini.
Contro i siciliani de-vrebbe rientrare Rizzioli infortunatosi nella gara di esordio con la Lodi-giani ed è chiaro che con iui in cabina di regia le cose dovrebbero anda-ga manilo.

re meglio. L'Avellino, dunque, lan-ciato verso un pronto ri-scatto e per recuperare il terreno perduto rispetto alle squadre di vertice e per non creare, in caso di risultato negativo, una nuova, pericolosa frattu-ra coi tifosi. E quello del rapporto tra

pubblico e squadra, tra pubblico e società, rimane

pubblico e società, imane
- lo dicevamo prina - il
nodo da sciogliere.
Ancora una volta - lo si
è visto sogli spalti del S.
Colomba - l' supporter
biancoverdi hanno espo-

biancoverdi hanno espo-sto il cartello con la scritta "Sibilia vattene". Il presidente, di riman-do, ha rintuzzato le conte-stazioni affermando sen-za mezzi termini che l'Avellino"non ha bisogno di certi tifosi"

l'Avellino non ha bisogno di certi ifosi". Nihili sub sole novi. Niente di nuovo sotto sole, dicevano gli antichi. Una cosa, però, è certa: non si può affrontare un nuovo campionato con questa contrapposizione così forte, una sorta di muro contro muro. Non si fa altro che il male dell'Avellino. c.s.

BASKET A2 - BUON ESORDIO DEI CESTISTI IRPINI

La De Vizia Scandone parte alla grande



Luca Dat





Il play-maker Mastrolanni

AVELLINO - Avvio col botto per la De Vizia Scan-done che all'esordio in cam-pionato ha letteralmente schiacciato la big Fabriano giunta in Irpinia rimaneg-giata. Ma anche la squadra di coach Luca Dalmonte la-mentava l'assenza impor-tante di Grossi infortunato e così il grosso successo non va affatto sottovaluta-to. Allo stesso modo non bisogna granché esaltarsi per il largo successo in quanto il percorso sarà pie-no di ostacoli e già domani a Roseto degli Abruzzi, i biancoverdi sono attesi ad una verifica importante. E

una veritica importante. E una squadra, quella irpina, dal volto nuovo, che ha in-trapreso un strada diversa puntando sul gruppo e il collettivo a scapito delle giocollettivo a scapito dei e gio-cate individuali dei singoli fuoriclasse. Ma, al di là di ogni considerazione, la Scandone può annoverare tra le sue file lo stesso atleti di indubbia qualità come Mastroianni e il nuovo stra-niero, il bielorusso Mesche-riakov giocatore subito in-

seritosi e impostosi con ta-In campo femminile, Par-tenio in serie A2 e ACSI in serie B, sono alla folle ricerca di uno sponsor per poter sopravvivere. La Partenio appare indebolità con l'usci-ta di scena della bandiera Bellastella e la cessione di Mauriello al Termini Imerese, compensate parzialmen-te dai ritorno di Corallo. L'ACSI, invece, ha perso le stelle Corallo e Mannato, ed il suo organico appare inde-cifrabile e più debole. Si auspica che questi due club trovino qualche azienda lo-cale capace di sostenere gli storzi finanziari di presidenti inali Daniela e Da Fen. mese, compensate parzialmen quali Daniele e De Feo, meritevoli di avere supporti

Pallamano
Acquisiti i diritti del Benevento, sta per partire l'avventura in serie A2 dell'Acti
Città di Avellino, dopo una
estate rocambolesca vissuta la l'isiti proclami casa estate rocambolesca vissu-ta tra i giusti proclami in casa irpina e le gaffe quanto ridi-cole e stupide smentite da parte della società sannita e di qualche sbarbatello giornalista (se così può essere definito) della stampa sandell'initi) della stampa sam-nita. Il tempo è galantuomo e i giornalisti che hanno scritto fiumi di puenli sciocchezze smentendo se stessi e non certo un quotidiano dello spessore della Gazzetta del-lo Sport, devono recitare il

mea culpa e scappare per la vergogna. La deontolola vergogna. La deontolo-gia insegna a questi imbo-nitori che il giornalismo è cosa seria ed è una missio-ne che esula da lecchini-smo e partigianeria. Il mistero, se così può essere stato , visto che tale non era, si è risolto ufficialmen-te nello scorso week-end con la partecipazione degli con la partecipazione degli avellinesi al concentra-mento di Coppa Italia dove Chiariello e soci hanno battuto Fondi (21-17) e Noci (24-21), perdendo contro il Gaeta (19-23). Adesso la squadra del pre-sidente Alfredo Cuccinie-lo attende il debutto in cam-cinato di nuovo a Gaeta pionato di nuovo a Gaeta

Pallavolo
La Pallavolo Avellino
punta in alto dopo annate
anonime e cerca irilancio
affidandosi altecnico Colarusso ed ad una massiccia
campagna di potenziamento. I biancoverdi hanno deciso pure di emigrare dalla
Ferrovia alla nuova Palestra dello Stadio Partenio
dove saranno di scena il sabato sera alle ore 19.30
nelle gare interne di campionato.
Luigi Zappella

Luigi Zappella

Dalla prima pagina

Economia, in aumento le imprese finanziarie

Diamo ora una rapida occhiata a quelli di flus-so che sono più signifi-cativi per una corretta valutazione delle dinamiche settoriali.

Il flusso è dato dalle iscrizioni e dalle cancel-lazioni, la differenza tra queste due componenti da una crescita o un decremento del sistema

imprenditoriale.

Ebbene, in Irpinia,
mentre nel primo trime-stre del '99 le cancellastre del '99 le cancella-zioni avevano superato nettamente le iscrizioni, così che la maggiore modalità di imprese ave-va fatto temere il peggio, nel secondo trimestre c'è stata un'inversione che ha consentito di recupe-rare quanto perduto nel-la prima parte dell'anno. In complesso, il primo semestre del '99 fa regi-strare la nascita di 1.427 nuove imprese e la can-cellazione di 1.237 impre-se. Il tasso di crescita (dato dalla differenza tra natalità e mortalità delle imprese) è pari a 0,51%, ed è di poco inferiore a quello segnato nell'inte-

quello segnato nell'inte ro Paese (0,81%).

Rifiuti e traffico, in arrivo la «rivoluzione»

colta differenziata. Ma soprat-tutto un notevole risparmio per i cittadini avellinesi potrebbe venire dalla realizza zone dell'impianto di ricitag-gio nella zona del nucleo in-dustriale. Si abbatterebbero, infatti, i costi di trasporto, e si infalti, i costi di trasporto, è si godrebbe di una riduzione sul conferimento dei rifiuti all'impianto. I cittadini della vicina Montefredane sono, però, sul piede di guerra e con essi gli abitanti di Piano-dardine, che, a onor dei vero, si sono mostrati più "morbidi" sia nei confronti della Novo-legno che, a suo tempo, del-Fisochimica.

l'isochimica. Eun atteggiamento in par-te comprensibile, anche alla luce delle rivolte registrate in vari centri dell' firpina contrari alla discarica sul proprio ter-ritorio. Mai riquesto caso non si tratta di discarica, ma di impianto di futra sicurezza. Infine la questione traffico, acusta dai cantieri aperti. In Pazza Liberta olis si è co-lazza Liberta olis si è co-

Piazza Libertà già si è co-minciato a sperimentare, per stralcio, il piano traffico, che lo ricordiamo- è già stato approvato dalla precedente giunta e attende il passaggio in consiglio comunale per di-ventare esecutivo.

ventare esecutivo.

E facile prevedere che l'apertura delle scuole e il clima autunnale già nei prossimi giorni possano contribuire ad aumentare il tasso di inquinamento. Ma l'amministrazione propusali. strazione comunale è corsa preventivamente ai ripari, sperimentando la chiusura al

traffico automobilistico del Corso e di Viale Italia, nelle ore serali, per il momento. Infine il problema dei par-cheggi. Recenti episodi di abusarismo e di estorsione hanno riproposto un proble-ma che, oltre tutto, è centra-le anche ai fini dello snelli-mento del traffico in città. Il contratti di concessione alle contratti di concessione alle cooperative di parcheggia-tori attualmente operanti scadono alla fine dell'anno. scadono alla fine dell'anno. Ma è evidente che bisogna rivedere tariffe e prevedere anche un ampliamento del-le aree da adibire a par-cheggio. Anche in questo caso c'è un utile punto di partenza, rappresentato dal progetto della precedente amministrazione (arenato-si nelle ultime convutse se-dute di consiole comunadute di consiglio comuna-le) di affidare la gestione dei parcheggi in parte al-l'ACI in parte a cooperative sociali appositamente co-stituitesi.

Ppi, è scontro sulle regole

i responsabili dei seggi. Ho posto questi interrogativi all'inizio dell'assemblea, all'inizio dell'assemblea, ma non ho avuto nessuna risposta, nonostante le stesse domande siano sta-te poste anche in succes-sivi interventi. Alla fine, pro-prio perché apparivano con chiarezza alcune difficoltà organizzative e senza ac-usare nessuno, ho chie-cusare nessuno, ho chiecusare nessuno, ho chie sto di spostare di una setti-mana le operazioni di voto. Il rifiuto, da parte del se-gretario provinciale La Pietra, è stato netto e sdegno-so. Questo è quello che mi preoccupa di più: le richie-ste di partecipazione e di-scussione sono ritenute of-fese personali e l'esigenza di trasparenza è liquidata come una pretesa ridico-lo:

Insomma, si ha l'impres-sione che l'elezione dei de-legati per il congresso na-zionale sia stato solo un

zionale sia stato solo un antipasto in vista delignos-sime battaglie in seno ai popolari irpini. Sullo stondo, infatti, sono la richiesta di un congresso provinciale e il superamento della segreteria provisoria di Rino La Pietra e la definizione delle candidature per le elezioni regionali in grogramma per regionali in grogramma per regionali in programma per la primavera del prossimo anno. Senza contare che sono in odore di avvicen-damento anche i vertitici di

alcuni enti sovracomunali. È su queste scelte che si misurerà la capacità del partito popolare di individuare nuova e capace clas se dirigente o si registrerà, al contrario, la volontà di assicurare gli ultimi spazi di sopravvivenza alla propria nomenclatura

Baronia, cento miliardi per il Patto

su Lo sviluppo della Baronia e della valle dell'Ufita", orga-nizzato dal Consorzio Asi, e che ha visto gli interventi di Carlo Borgomeo, di Franco Maselli, di Libero Orlandella, di Alfono Concesso di vani di Alfonso Caccese e di van

amministratori della zona, Zecchino non ha mancato di stimolare i presenti a ricer-care nuovi equilibri e a rior-ganizzare il territorio, alla luce delle nuove iniziative che si vanno a intraprendere.

Agenda 2000, sviluppo virtuale

odo di favorire lo svimodo di favorire lo svi-luppo delle zone interne per renderle più vivibili e, soprattutto, più con-sone alle esigenze delle popolazioni residenti ". E' d'accordo su tutto Franco Maselli, presi-dente della Provincia di Avellino, ma non può fare a meno di appro-fondire qualche punto della discussione: " Prima di depolarizzare,

della discussione:
Prima di depolarizzare,
bisognerà agire perché
in Irpinia, insieme con
lo sviluppo, non venga
catapultato anche quanto c'è di negativo nelle
zone metropolitane". In
parole povere, Maselli
teme che Agenda 2000
possa trasformarsi in un
boomerang che, usato
in modo maldestro, torna indietro a colpire
l'inesperto lanciatore.
Non appare plenamente convinto nemmeno
Antonio Di Nunno, sindaco di Aveilino, che ha daco di Avellino, che ha chiesto maggiore solle-citudine nell'attuazione del programma. "Paria-re di questi bei progetti è facile –ha commenta-to dubbioso il primo cit-tadino- ma ora è arriva-to il momento di passa-re ai fatti. Bisogna fare daco di Avellino, che ha

in fretta a programmare gli interventi da realiz-zare, in modo tale da tradurli in atto pratico nel minor tempo possibile. Il mio messaggio è per la Regione, che deve accantonare, una volta per tutte, i suoi pesanti in-tralci burocratici. In caso contrario, ne sono certo, ci ritroveremo certo, ci ritroveremo presto a parlare di Agen-da 3000". Chi, invece, ha mostrato di non aver affatto gradito i pro-grammi di Agenda 2000 è stato Arturo Japano. cone, consigliere del Ccd. "Il nostro gruppo consiliare- ha dichiarato- ritiene questo piano del tutto inadeguato alle reali, esigenze della no-stra provincia, tanto più che non garantisce uno sviluppo armonico ed equilibrato del territorio. In Agenda 2000 abbia-mo individuato solo un somma disordinata di cose scontate, assolu-

tamente lontana da stu-diate scelte strategiche Il Ccd proporrà nuovi programmi che riesca-no a dare un senso a questo documento. Pri-ma che vengano attuati questo documento. Prima che vengano attuati
i progetti previsti da
Agenda 2000, i gruppi
di opposizione della
Giunta di Palazzo Caracciolo vogliono che ci si
interessi, dopo tantirinvil, alle opere di completamento. Maselli, su
questo punto, mostra di
viaggiare sulla stessa
tunghezza d'onda dei
consiglieri di Ppi e Ccd
da ammonisce: "c'è urgente bisogno di nuovi
tinanziamenti, ma attenzione. La Regione non
può limitarsi a destinare solo il 50% di essi a
tutte le aree interne. Bisognerà privilegiare
quelle zone, come la
nostra, che da più tempo attendono l'attuaziope di interenti di come
ed di interenti di come
esta di interesti di come
es po attendono l'attuazione di interventi di com-pletamento".

L'IRPINIA

Giornale di politica economia cultura e sport edito da Associazione L'Irpinia iscritto al n. 4551 del Registro Nazionale della Stampa dal 12 febbraio 1994

Carlo Silvestri

Registrazione Tribunale di Avellino al n. 173 del 26 febbraio 1982

Stampa: Poligrafica Ruggiero s.r.l. Pianodardine - zona industriale Aveilir Tel. 0825, 610243 - Fax 0825,610244

Abbonamenti: Vaglia o assegno postale di L. 20.000 intestato a Associazione L'Irpinia, Contrada Chiaira n. 1 - 83100 Aveilino Sostenitore: L. 50.000. Benemerito: L. 100.000

Ai sensi dell'articolo 6 della legge 25 febbraio 1987, n. 67 si pubblicano i seguenti dati relativi al Bilancio preventivo 1999 ed al Conto consuntivo 1997 (1):

1 - Le notizie relative alle entrate e alle spese sono le seguenti (in migliaia di lire)

ENTRATE

Denominazione	Previsioni di competenza da bilancio ANNO 1999	Accertamenti da conto consuntivo ANNO 1997 7.120.353 45.445.475 (42.046.906) (2.237.147)	
Avanzo amm.ne Tributarie Contributi e trasferimenti (di cui dallo Stato) (di cui dalle Regioni)	5.233.000 28.120.177 28.409.605 (24.157.214) (3.685.897)		
- Extratributarie (di cui per proventi servizi pubblici)	2.150.380 (110.000)	892.235 (169.651)	
TOTALE ENTRATE DI PARTE CORRENTE	58.680.162	53.458.063 752.036 (666.559) (85.477) 11.814.718	
- Alienazione di beni e trasferimenti (di cui dallo Stato) (di cui dalle Regioni)	93.785.341 (20.596.991) (73.104.350)		
- Assunzione prestiti (di cui per anticipazioni di tesoreria)	21.620.302 1.000.000		
TOTALE ENTRATE CONTO CAPITALE	115.405.643	12.566.754	
Partite di giro	8.167.773	5.368.309	
TOTALE	187.486.578	71.393.126	
Disavanzo di gestione	2.77	3.791.285	
TOTALE GENERALE	187.486.578	75.184.411	

Denominazione	Previsioni di competenza da bilancio ANNO 1999	Accertamenti da conto consuntivo ANNO 1997 49.429.462 1.043.366	
Disavanzo amm.ne Correnti Rimborso quote di capitali per mutui in ammortamento	57.220.787 1.459.375		
TOTALE SPESE DI PARTE CORRENTE	58.680.162	50.472.828	
- Spese di investimento	119.338.8643	19.343.274	
TOTALE SPESE CONTO CAPITALE	119.338.643	19.343,274	
Rimborso anticipazione di tesoreria ed altri Partite di giro	1.300.000 8.167.773	5.368.309	
TOTALE	187.486.578	75.184.411	
Avanzo di gestione			
TOTALE GENERALE	187.486.578	75.184.411	

2 - la classificazione delle principali spese correnti e in conto capitale, desunte dal consuntivo, secondo l'analisi economico-funzionale è la seguente (in migliaia di lire):

	Amm.nne generale	Istruzione e cultura	Abitazioni	Attività sociali	Trasporti	Attività economica	TOTALE
- Personale	6.661.025	8.456.517			3.863.117	1.836.966	20.817.625
- Acquisto beni e servizi	2.135.698	6.234.773		994.265	2.380.749	2.317.369	14.062.854
Interessi passivi Investimenti effettuati	278.873	602.794		1.086	1.694.883	-1-	2.577.636
direttamente dall'Amm.ne	398.435	3.068.489			6.553.197	5.252.230	15.272.351
- Investimenti indiretti	22.0						
9.474	9.474.031	18.362.573		995.351	14.491.946	9.406.565	52.730.466

3 - la risultanza finale a tutto il 31 dicembre 1997 desunta dal consuntivo (in migliaia di lire):

- Avanzo di amministrazione dal Conto consuntivo dell'anno 1997

L. 22.743.738 - Residui passivi perenti esistenti alla data di chiusura del Conto consuntivo dell'anno L.

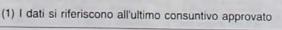
- Avanzo di amministrazione disponibile al 31 dicembre 1997 L. 22.743.738 - Ammontare dei debiti fuori bilancio comunque esistenti e risultanti dall'elencazione allegata

al Conto consuntivo dell'anno L.

4 - le principali entrate e spese per abitante desunte dal consuntivo sono le seguenti (in migliaia di lire)

- Entrate correnti 121.82 Spese correnti di cui: di cui: - tributarie 16.23

- personale - contributi e trasferimenti 103.56 - acquisto beni e servizi - altre entrate correnti 2.03 - altre spese correnti





IL PRESIDENTE DELL'AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE IL PRESIDENTE

L. 112.64

52.28

34.20

26.16